Pranzo solidale a Loano, l'amministrazione: "Al lavoro da settimane, coinvolte anche le minoranze"

di **Redazione**

19 Ottobre 2018 – 16:09

Loano. Non si è fatta attendere la replica dell'amministrazione comunale del sindaco Luigi Pignocca alla polemica innescata quest'oggi dai due gruppi di minoranza LoaNoi e "Da sempre per Loano/PD" in merito al "pranzo solidale" che da due anni si tiene nella cittadina rivierasca.

"Le affermazioni dei due gruppi di minoranza a proposito del 'pranzo solidale' sono a dir poco sorprendenti – spiegano dal Comune di Loano – Come i consiglieri certamente ricorderanno, in occasione di una riunione dei capogruppo tenutasi nella seconda metà di settembre scorso, il sindaco Luigi Pignocca ed i due capigruppo di minoranza Paolo Gervasi e Gianni Siccardi hanno iniziato a discutere dell'organizzazione dell'ormai tradizionale pranzo solidale che si tiene nella nostra città e a valutare a quale realtà destinare i fondi raccolti. In quella stessa occasione, il sindaco ha ricevuto mandato di contattare il Comune di Visso per accertare quali potessero essere ancora le esigenze della comunità. In quest'ottica, nella prima settimana di ottobre l'amministrazione loanese ha preso contatto con il segretario del sindaco di Visso, che, a stretto giro, ha manifestato la necessità di una piccola auto da destinare a 'taxi sanitario'".

"Questa mattina, poi, il sindaco ha inoltrato ai due capigruppo Gervasi e Siccardi un

articolo, apparso quest'oggi su un quotidiano locale, riguardante la campagna 'Pasta Pesto Day' presentata ieri a Milano da Regione Liguria e volta a raccogliere fondi a favore della città di Genova. Il sindaco ha invitato, per tramite dell'assessore Remo Zaccaria, i consiglieri Gervasi e Siccardi ad incontrarlo in municipio il 25 ottobre prossimo per raggiungere una scelta definitiva e condivisa circa la manifestazione solidale e la destinazione dei fondi raccolti.

"L'amministrazione, dunque, non tentenna e non barcolla, né vuole abbandonare il progetto. Anzi, l'amministrazione ha lavorato e sta lavorando e auspica di poter condividere questo percorso con i gruppi di minoranza. Per quanto riguarda infine l'invito a 'non strumentalizzare mai manifestazioni, iniziative o eventi a scopo sociale/solidale', preme sottolineare che le precedenti edizioni di 'Aggiungi un posto a tavola' si sono svolte per iniziativa e con il fondamentale contributo di diverse associazioni e realtà del territorio e con il semplice coordinamento degli uffici del nostro Comune. Iniziative di questo genere non hanno 'maglietta' e l'amministrazione non ha mai avuto desiderio di appuntarsi una medaglia per quanto organizzato e creato da altri".